

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre

OGGETTO: Assistenza alla predisposizione e trasmissione delle certificazioni e dell'eventuale modello 770 per il periodo 2022 A.F. 2022 – Cap. 2060 CIG: Z93383F111

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163", recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance." e s.m.i. in vigore dal 5 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare il comma 2 lett. a dell'art. 36, laddove cita: "Fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui l'art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 31;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" secondo il quale all'art. 5.1.3 lett. n) il RUP propone all'amministrazione aggiudicataria i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

VISTE le Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 8 aprile 2016, n. 50, coordinato con le disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"), successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 (convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure") per i lavori di importo inferiore a € 150.000,00, le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il





SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 c. 450, così come modificato dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 art.1 c. 130, che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP SpA, ovvero ad altri mercati elettronici;

PRESO ATTO che in data 06 agosto 2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto e alla richiesta di offerta, denominata "Trattativa diretta";

CONSIDERATO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016. n. 50, procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATA la necessità di provvedere l'assistenza alla predisposizione e trasmissione delle certificazioni e dell'eventuale modello 770 per il periodo 2022;

VISTA la richiesta di offerta per l'assistenza alla predisposizione e trasmissione delle certificazioni e dell'eventuale modello 770 per il periodo 2022 indirizzata allo "Studio Pellegrino Furlani Mambrin - Dottori commercialisti" di Trieste, P.IVA 01224570323, del 6 ottobre 2022;

VISTO il preventivo di spesa del 6 ottobre 2022, acquisito agli atti d'ufficio con prot. n. 4389 del 7 ottobre 2022, pari a € 250,00 oltre IVA e contributo previdenziale;

CONSIDERATO che il prezzo è stato ritenuto congruo e che lo "Studio Pellegrino Furlani Mambrin - Dottori commercialisti" è in possesso delle conoscenze tecniche e specialistiche richieste per i servizi offerti;

CONSIDERATO che le funzioni di stazione appaltante sono esercitate da questo Segretariato regionale;

CONSIDERATA la disponibilità dei fondi sul capitolo di spesa 2060;

VISTO il CIG: Z93383F111

TUTTO CIÒ PREMESSO E RICHIAMATO

IL SEGRETARIO REGIONALE

DETERMINA

- 1. Le premesse fanno parte integrante della presente determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;
- 2. l'avvio della procedura di affidamento del servizio in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 allo "Studio Pellegrino Furlani Mambrin Dottori commercialisti", Via commerciale, 26 34134, Trieste (TS);
- 3. che la spesa di detto servizio graverà sul capitolo 2060 per l'importo di € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) al quale deve essere aggiunta l'IVA (22%) ed il contributo previdenziale obbligatorio (4%);
- 4. che il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione di lettera di incarico;





SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

5. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet del Segretariato MiC per il Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti".

Trieste,

Il Direttore Segretario regionale dott. Andrea Pessina

